

FILOSOFIA4

Finalità

Il corso di FILOSOFIA, nell'arco del triennio, si propone di aiutare gli studenti a:

- rendersi conto del contributo fornito dal pensiero filosofico alla conoscenza e alla ricerca di soluzioni dei problemi propri dell'esperienza umana;
- scoprire la razionalità anche come risorsa propria, che, insieme alle altre componenti della personalità, può orientare e motivare responsabili prese di posizione personali e favorire comportamenti civili, democratici e non-violenti.

Lo studente che conclude con successo il corso liceale ha ricevuto dalla filosofia un contributo formativo particolare anche in ordine allo sviluppo delle capacità:

- di interpretazione (di testi, fenomeni, posizioni culturali) e di argomentazione;
- di assumere un atteggiamento consapevolmente critico e non di accettazione dogmatico-passiva.

Conoscenze

Conoscere il pensiero e le problematiche degli autori trattati con riferimento alla:

- filosofia greca, ellenistica e medioevale (terzo anno/ quarto anno);
- filosofia del Rinascimento e dell'età moderna (quarto anno);
- filosofia dell'Ottocento e del Novecento (quinto anno).

Competenze

1. Acquisire e utilizzare il lessico specifico

Livelli minimi: cfr. tabella LIVELLO C.

2. Leggere un testo filosofico

Livelli minimi: cfr. tabella LIVELLO C.

3. Operare confronti (prospettive filosofiche e/o contesti)

Livelli minimi: cfr. tabella LIVELLO C.

4. Argomentare

Livelli minimi: cfr. tabella LIVELLO C.

FILOSOFIA - SCANSIONE DEI CONTENUTI

Vengono di seguito indicati i contenuti minimi da svolgere per ciascun anno di corso di tutti gli indirizzi; ciascun docente si riserva di declinarli e/o affiancarli in/a percorsi tematico- contenutistici.

Terzo anno

- La nascita della filosofia in Grecia.
- La Sofistica.
- Socrate.
- Platone: ontologia, gnoseologia, antropologia, politica.
- Aristotele: metafisica, fisica, etica.
- Le filosofie dell'età ellenistica (indirizzo Classico).

Quarto anno

- La Patristica e la Scolastica (indirizzo Classico).
- La rivoluzione scientifica e Galilei.
- Il pensiero politico moderno, con riferimento ad almeno un autore tra T. Hobbes, J. Locke , J.J. Rousseau, C. Beccaria.
- Il Razionalismo: R. Descartes (il metodo, la metafisica).
- L'Empirismo: J. Locke e/o D. Hume.
- L'Illuminismo: temi filosofici (indirizzo Classico).
- Il Criticismo di I. Kant.

Classe Quinta

- L'Idealismo hegeliano: la dialettica, il Sistema (Spirito Oggettivo, Spirito Assoluto).
- Le reazioni all'hegelismo: A. Schopenhauer e/o S. Kierkegaard.
- K. Marx.
- Il Positivismo.
- F. W. Nietzsche.

Autori, temi, problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi selezionati tra quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei.

FILOSOFIA - COORDINATE METODOLOGICHE E VERIFICHE

Metodologie

Partendo dal riconoscimento della centralità dello studente nel processo didattico si precisa che, in misura variabile a seconda delle necessità, si alterneranno, in base alle possibili scelte effettuate dal singolo docente:

- lezioni a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti;
- lezioni frontali il più possibile dialogate e partecipate;
- momenti di discussione in classe su particolari tematiche, anche con riflessioni su esperienze formative;
- partecipazione a esperienze didattiche situate;
- pratiche argomentative (es. *debate*);
- eventuali DDI (Didattica Digitale Integrata) / DAD;
- CLIL (Lingua Inglese nelle classi: 5AC; Lingua Tedesca nelle classi: 5 CL, 5DL).

Verifiche

In relazione alle conoscenze e alle competenze sopra indicate le verifiche saranno:

- calendarizzate.
- esplicitate dall'insegnante nelle finalità di volta in volta proposte;
- preparate in coerenza con il lavoro svolto in classe.

Tipologie

Fatte salve le scelte didattiche dei singoli docenti che potranno privilegiare l'una o l'altra modalità, le tipologie di verifica potranno essere le seguenti:

- Interrogazione orale.
- Verifiche scritte di diversa tipologia.
- Lavori di ricerca e di approfondimento.

Tutte le prove scritte indicheranno in calce i punteggi di ogni esercizio e le competenze valutate con il rispettivo livello conseguito.

Durante il II Quadrimestre per le classi terze dei diversi indirizzi è previsto lo svolgimento di una prova comune (venerdì 11 marzo 2022, II ora di lezione).

STORIA

Finalità

Il corso di STORIA, nell'arco del triennio, si propone di aiutare gli studenti a:

- sviluppare il senso di appartenenza alla propria storia personale, locale, nazionale, europea, individuandone caratteristiche ed eredità;
- valorizzare le differenze in una società sempre più complessa e multiculturale;
- analizzare e valutare l'interazione fra i livelli economici, politici, sociali, di mentalità e cultura nei fenomeni storici;
- capire che il presente si evolve costantemente ed è modificabile in forza delle decisioni/azioni umane dando luogo a situazioni storiche sempre uniche e irripetibili.

Lo studente che conclude con successo il corso liceale ha ricevuto dalla storia un contributo formativo particolare anche in ordine allo sviluppo delle sue capacità:

- di inquadrare storicamente dati e problemi, per valutarli nella loro complessità;
- di contribuire alla conservazione e alla continua creazione di una memoria storica di quanto si vive, si pensa, si produce.

Conoscenze e competenze in uscita dal primo biennio/ ingresso triennio

GEOSTORIA	Conoscenze	competenze
	L'alunno al termine del biennio deve: <ul style="list-style-type: none">- conoscere i principali eventi relativi la storia dell'uomo dalla preistoria sino all'Alto Medioevo;- conoscere e comprendere aspetti delle civiltà e società antiche.	L'alunno al termine del biennio deve: <ul style="list-style-type: none">- saper leggere e comprendere una fonte storica;- saper utilizzare il lessico specifico della disciplina;- saper collocare eventi nel tempo e nello spazio;- saper individuare i nessi di causa effetto tra gli eventi comprendere le linee di continuità e discontinuità tra presente e passato.

Conoscenze

- Acquisire un quadro generale dei processi storici fondamentali che hanno interessato soprattutto l'Europa nel Medioevo e all'inizio dell'età moderna, per coglierne alcune radici comuni ai paesi e ai popoli europei, pur nella specificità delle loro caratteristiche e dei loro percorsi (Terzo anno).
- Acquisire un quadro generale dei processi storici fondamentali che hanno interessato soprattutto l'Europa nel Settecento e nell'Ottocento, con particolare riguardo alla formazione dello stato liberale, all'economia liberoscambista, alla colonizzazione, nella prospettiva di riscontrare continuità e rotture nel mondo contemporaneo (Quarto anno).
- Comprendere come si sono sviluppati istituzioni e fenomeni fondamentali del mondo contemporaneo, riscontrando continuità e fratture (Quinto anno).

Competenze

1. Acquisire e utilizzare il lessico specifico

Livelli minimi: cfr. tabella LIVELLO C.

2. Orientarsi all'interno dei periodi storici studiati

Livelli minimi: cfr. tabella LIVELLO C.

3. Analizzare e interpretare un fenomeno e/o un testo storico

Livelli minimi: cfr. tabella LIVELLO C.

STORIA - SCANSIONE DEI CONTENUTI

Terzo anno

- I diversi aspetti della “rinascita dell’XI secolo”.
- I poteri universali (Papato e Impero), Comuni e monarchie.
- L’Europa basso-medioevale: economia, società, politica.
- La crisi dei poteri universali e l’avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie.
- Le scoperte geografiche e le loro conseguenze.
- La definitiva crisi dell’unità religiosa dell’Europa occidentale.
- La costruzione degli Stati moderni e l’assolutismo.

Quarto anno

- Lo sviluppo dell’economia fino alla “rivoluzione industriale”.
- Le rivoluzioni politiche del Sei- Settecento (inglese, americana, francese).
- L’età napoleonica e la Restaurazione: tratti fondamentali.
- Il problema della nazionalità nell’Ottocento, il Risorgimento italiano e il Regno d’Italia fino alla fine dell’Ottocento.
- Economia, società e politica in Europa nella seconda metà dell’Ottocento: selezione di fenomeni/ processi.
- L’imperialismo e il nazionalismo (indirizzo Classico).

Quinto anno

- L’inizio della società di massa in Occidente.
- L’età giolittiana in Italia.
- La Prima Guerra Mondiale.
- La rivoluzione russa e l’URSS da Lenin a Stalin.
- La crisi del primo dopoguerra in Italia e in Germania.

- La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo.
- I regimi totalitari e la *Shoah*.
- La Seconda Guerra Mondiale.
- L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il secondo Novecento secondo tre linee fondamentali:

- 1) le relazioni internazionali dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento;
- 2) l'evoluzione delle istituzioni comunitarie;
- 3) l'Italia nel secondo dopoguerra.

PROGRAMME D'ENSEIGNEMENT D'HISTOIRE POUR LA CLASSE ESABAC 3AL

Le programme conduit jusqu'au milieu du XIX siècle.

DÈS GRANDES HÉRITAGES À LA MODERNITÉ

Thème 1

- La Méditerranée aux XIIème et XIIIème siècles: un carrefour de civilisations

Au choix:

- Les influences culturelles
- Les confrontations politiques et militaires: une étude de cas (la Reconquista ou une croisade ou la contrecroisade de Saladin)

Thème 2

- Humanisme, Renaissance et nouveaux horizons: une modification de la vision de l'homme et du monde

En particulier :

- Un nouveau monde
- Fracture et renouveau dans la chrétienté: la Réforme

Thème 3

- Un nouvel horizon politique né de la Révolution française

- La France en révolution; dates, images et symboles de 1789 à 1804. Étude de trois événements mis en perspective au choix

- Les effets de la Révolution française en Italie

- Trois expériences politiques: monarchie constitutionnelle, république démocratique, empire

- La modernisation politique et sociale et ses limites, son impact en Europe : une étude de cas au choix

LE MONDE CONTEMPORAIN

Thème 1

- Les aspirations libérales et nationales en Europe
- Le congrès de Vienne et le nouvel ordre européen
- Revendications libérales et aspirations nationales
- Le Printemps des peuples

Thème 2

- Les débuts de l'industrialisation en Europe
- Aux origines de la révolution industrielle
- Naissance de l'industrie moderne
- Vers une société industrielle
- Limites du processus d'industrialisation de l'Europe dans la première moitié du XIX^{ème} siècle

Il programma EsaBac viene integrato con i seguenti argomenti relativi alla storia italiana, proprio per configurarsi come valore aggiunto per studenti che sono cittadini italiani:

- La ripresa economica dopo il Mille.
- I Comuni.
- Dai Comuni agli Stati regionali.
- Approfondimenti sulla Riforma protestante.
- Mappe geopolitiche dell'Italia fino al '700.
- L'Italia nell'esperienza napoleonica.
- Il quadro geopolitico italiano nella prima metà dell'Ottocento.

PROGRAMME D'ENSEIGNEMENT D'HISTOIRE POUR LA CLASSE ESABAC 4AL

Le programme conduit jusqu'à la Seconde Guerre mondiale.

LE MONDE CONTEMPORAIN

Thème 1 :

L'apprentissage de la politique: révolutions libérales, nationales et sociales en Europe au XIX^{ème} siècle

- La France de 1848 et de la Deuxième République : politisation et affrontements sociaux
- L'Europe du « printemps des peuples », les éveils nationaux entre espoirs et désillusions : une étude de cas : la révolution de 1848-49 en Italie

- Les unités nationales et les nationalismes en Europe dans la deuxième moitié du XIXème siècle :
- La formation du royaume d'Italie et de l'empire allemand ; questions politiques et institutionnelles ; aspirations nationales non satisfaites et exaspération du sentiment national

Thème 2 :

La France et l'Italie du milieu du XIXème siècle à la Première Guerre mondiale

- France : la Deuxième République et l'Empire de Napoléon III ; la Troisième République et son enracinement de la République (jusqu'à 1914)
- Italie : 1870-1914 : l'expérience libérale, la question sociale

Thème 3 :

L'âge industriel et sa civilisation du XIXème siècle à 1939

- Les transformations économiques, sociales, idéologiques et culturelles de l'âge industriel en Europe, du XIXème siècle à 1939. Le processus d'industrialisation et les transformations sociales sont étudiés sur la longue durée. On étudie les principaux courants idéologiques nés de la révolution industrielle. On présente les grands mouvements philosophiques, intellectuels et artistiques de la période
- L'Europe et le monde dominé : les colonisations

Thème 4 :

Le premier XXème siècle : guerres, démocraties, totalitarismes (jusqu'en 1945)

- La Première Guerre mondiale et ses conséquences (étude de cas : neutralistes et interventionnistes en Italie, en particulier par l'examen des journaux de l'époque)
- Les années 1930 : les démocraties et les crises (étude de cas : la crise française)
- Les totalitarismes : fascisme, nazisme et stalinisme (étude de cas : les spécificités de l'avènement du fascisme en Italie). On analyse tout particulièrement le fascisme italien puis on dégage les caractères spécifiques des deux autres régimes
- La Seconde Guerre mondiale : les grandes phases, la politique nazie d'extermination (étude de cas : la Shoah en Italie et en France)
- La France et l'Italie pendant la guerre (étude de cas : étude comparée de l'occupation nazie de la France et de l'Italie)

Per garantire un'adeguata preparazione verranno approfonditi i seguenti temi concernenti la storia italiana:

- dalle aspirazioni nazionali all'unificazione italiana;
- problemi post-unitari;
- la Sinistra storica;
- l'età crispina e la crisi di fine secolo.

PROGRAMME D'ENSEIGNEMENT D'HISTOIRE POUR LA CLASSE ESABAC 5AL

Le programme conduit de la Première Guerre mondiale jusqu'à nos jours. On étudiera la plupart des thèmes en français, mais certains arguments seront traités en italien, et en particulier ceux qui concernent l'histoire d'Italie.

LE MONDE CONTEMPORAIN

- L'Italia dai problemi post- unitari all'esperienza giolittiana; interventismo e neutralismo e l'ingresso in guerra.

GUERRES, DÉMOCRATIES ET TOTALITARISMES

- Les années 1920

- Les années 1930 : démocraties et crise

Étude de cas: la France en crise dans les années 1930

- Les totalitarismes: nazisme, fascisme, stalinisme

Studio di un caso: le particolarità dell'avvento del fascismo in Italia, il suo consolidamento e la sua evoluzione

- La Seconde Guerre mondiale – La politique nazie d'extermination

Étude de cas : la France et l'Italie pendant la guerre : étude comparée de l'occupation nazie

Étude de cas : la Shoah en Italie et en France à partir de l'étude des lois raciales et de leur mise en œuvre.

LE MONDE DE 1945 À NOS JOURS

- Le monde en 1945

- De la croissance à la mondialisation

- Le modèle américain et le modèle soviétique

- Les relations internationales de 1945 aux années 1970

- La décolonisation

- À la recherche d'un nouvel ordre mondial depuis les années 1970

- Le Moyen-Orient de 1945 à nos jours

L'ITALIA DAL 1945 FINO AI GIORNI NOSTRI

- Istituzioni: la repubblica

- Le grandi fasi della vita politica: dall'esperienza dei governi d' unità nazionale al centrismo; dal centrismo al centro- sinistra; lotte operai e contestazione studentesca; gli anni '70; la democrazia bloccata degli anni '80; la 'seconda Repubblica' e le sue contraddizioni

- Economia: la ricostruzione, il "miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai giorni nostri.

- Società e cultura: movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose.

LA FRANCE DE 1945 À NOS JOURS

- L'évolution politique de 1945 à nos jours
- Économie, société et culture en France de 1945 à nos jours
- La France dans le monde depuis 1945

STORIA - COORDINATE METODOLOGICHE E VERIFICHE

Metodologie

Partendo dal riconoscimento della centralità dello studente nel processo didattico si precisa che, in misura variabile a seconda delle necessità, si alterneranno, in base alle scelte effettuate dal singolo docente:

- lezioni a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti/ testi storiografici;
- lezioni frontali il più possibile dialogate e partecipate;
- momenti di discussione in classe su particolari tematiche;
- partecipazione a esperienze didattiche situate;
- pratiche argomentative (es. *debate*);
- Eventuale DDI (Didattica Digitale Integrata) o DAD;
- CLIL (Lingua Francese: corso Esabac, classe 3 CL).

Verifiche

In relazione alle conoscenze e alle competenze sopra indicate le verifiche saranno:

- calendarizzate;
- esplicitate dall'insegnante nelle finalità di volta in volta proposte;
- preparate con esercizi specifici e in coerenza con il programma svolto.

Tipologie

Fatte salve le scelte didattiche dei singoli docenti che potranno privilegiare l'una o l'altra modalità, le tipologie di verifica potranno essere le seguenti:

- Interrogazione orale.
- Verifiche scritte.
- Lavori concordati con il docente d'Italiano secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato per la prima prova scritta;
- Lavori di approfondimento.

Tutte le verifiche indicheranno in calce i criteri di valutazione (= punteggi) e le competenze valutate.

STORIA E FILOSOFIA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Costituiscono **parametri** per la valutazione finale, oltre agli elementi indicati nelle griglie sotto riportate, riferite sia alle conoscenze, sia alle diverse competenze:

- la progressione personale rispetto ai livelli di partenza;
- la puntualità e il rispetto delle consegne;
- la continuità e la sistematicità nel lavoro.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE (prove orali e scritte):

voto /10	Lo studente:
1-2	anche se sollecitato, rifiuta di sottoporsi alla verifica orale/ consegna la prova scritta in bianco non fornendo elementi di valutazione.
3	pur sottoponendosi alla prova, mostra di essere del tutto impreparato.
4	evidenzia conoscenze confuse e gravemente lacunose dei contenuti essenziali.
5	mostra una conoscenza parziale e/o approssimativa dei contenuti essenziali.
6	conosce i contenuti essenziali, pur con qualche imprecisione.
7	evidenzia una conoscenza corretta dei contenuti.
8	evidenzia conoscenze puntuali e articolate dei contenuti.
9	conosce i contenuti in modo articolato e approfondito.
10	conosce i contenuti in modo organico, approfondito, con apporti personali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le COMPETENZE verranno valutate e riportate nel sistema Mastercom secondo le seguenti griglie solo per le prove scritte; a discrezione del singolo docente, verranno esplicitate anche le competenze raggiunte nelle interrogazioni orali.

Si precisa che nella prova comune saranno valutate tutte le competenze esplicitate; nelle altre prove scritte, a discrezione del singolo docente, saranno valutate almeno due delle competenze sotto riportate.

GRIGLIA COMPETENZE – FILOSOFIA:

Liceo Classico/Liceo Linguistico/Liceo delle Scienze Umane * - Terzo e quarto anno

Livello	acquisire e utilizzare il lessico specifico	leggere un testo filosofico	operare confronti	Argomentare
A	Si esprime utilizzando correttamente i termini filosofici e il linguaggio specifico collocandolo nel contesto teorico di riferimento.	Riconosce la struttura di un'argomentazione: tesi, nessi logici, conclusione, inquadrandola nel pensiero complessivo dell'autore e/o al suo contesto.	Riconosce e confronta differenti prospettive filosofiche e/o contesti culturali.	Di fronte ad una richiesta, la comprende, seleziona in modo esaustivo le conoscenze coerenti rispetto ad essa, struttura un'argomentazione ben articolata (tesi, sviluppo, conclusione).
B	Comprende il significato dei termini filosofici incontrati e li utilizza almeno in parte correttamente.	Riconosce la struttura fondamentale di un'argomentazione semplice, individuandone tesi, principali nessi logici, conclusione.	Riconosce e confronta posizioni filosofiche differenti intorno allo stesso problema.	Di fronte ad una richiesta, la comprende, seleziona le conoscenze coerenti con essa, organizza un'argomentazione abbastanza articolata (tesi, sviluppo, conclusione).
C	Comprende il significato dei principali termini filosofici incontrati e li usa anche con qualche imprecisione.	Enuclea le idee centrali di un testo presentando il pensiero dell'autore in forma sostanzialmente corretta.	Su uno specifico tema riconosce e confronta aspetti essenziali del pensiero di due autori.	Di fronte ad una richiesta, la comprende, seleziona le conoscenze coerenti con essa, organizza una semplice argomentazione, senza contraddizioni.
D	Comprende parzialmente il significato dei principali termini filosofici incontrati e li utilizza con errori e/o diffuse imprecisioni.	In un contesto noto, lo studente individua in maniera approssimativa la tesi centrale di un testo.	Su uno specifico tema, riconosce e confronta in modo incompleto e/o con qualche errore gli elementi essenziali del pensiero di due autori	Di fronte ad una richiesta, la comprende, seleziona alcune conoscenze ad essa attinenti, cerca di produrre un'argomentazione semplice, pur con qualche incoerenza.

*Per la voce “argomentare” la griglia di valutazione per l’indirizzo classico è la seguente:

argomentare: condurre un ragionamento logicamente corretto e fondato su elementi a sostegno di diversa natura	Livelli	Classe terza	Classe quarta
	A	Lo studente riconosce la struttura di un’argomentazione anche complessa (tesi, nessi logici, conclusione), gerarchizzando gli argomenti a supporto, in base alla loro natura, pertinenza e forza. Sa utilizzare lo schema argomentativo individuato anche in altri contesti comunicativi.	Lo studente riconosce la struttura di un’argomentazione anche complessa (tesi, nessi logici, conclusione), gerarchizzando gli argomenti a supporto, in base alla loro natura, pertinenza e forza. Sa utilizzare lo schema argomentativo individuato anche in contesti comunicativi diversificati.
	B	Lo studente riconosce la struttura fondamentale di un’argomentazione, individuandone tesi, principali nessi logici, conclusione ed è in grado di riprodurla correttamente.	Lo studente riconosce la struttura fondamentale di un’argomentazione, individuandone tesi, principali nessi logici, conclusione ed è in grado di riprodurla correttamente gerarchizzando gli argomenti a supporto.
	C	Lo studente riconosce tesi e conclusione in un’argomentazione.	Lo studente riconosce tesi e conclusione in un’argomentazione ed è in grado di riprodurla correttamente.
	D	Lo studente riconosce con qualche difficoltà tesi e conclusione in un’argomentazione in cui siano stati evidenziati i nessi logici e prova a riprodurla pur con qualche imprecisione.	Lo studente riconosce con qualche difficoltà tesi e conclusione in un’argomentazione e prova a riprodurla pur con qualche imprecisione.

Quinto anno – tutti gli indirizzi

Livello	acquisire e utilizzare il lessico specifico	leggere un testo filosofico	operare confronti	Argomentare
A	Espone concetti, teorie, prospettive in maniera precisa ed efficace, disponendo di un ampio vocabolario specifico. Seleziona con consapevolezza i termini più appropriati anche in relazione a contesti comunicativi nuovi.	Riconosce con precisione la struttura di un testo filosofico anche complesso (tesi, nessi logici, conclusione), inquadrandolo opportunamente nel pensiero complessivo dell'autore e/o nel suo contesto.	Riconosce e confronta con sicurezza e precisione differenti prospettive filosofiche e/o contesti culturali.	Di fronte ad una richiesta, la comprende, seleziona un’ampia gamma di conoscenze coerenti rispetto ad essa, struttura un’argomentazione ben articolata (tesi, sviluppo, conclusione).
B	Espone un concetto, una teoria, un punto di vista in	Riconosce la struttura di un testo filosofico,	Riconosce e confronta in modo sostanzialmente	Di fronte ad una richiesta, la comprende, seleziona le

	modo chiaro, utilizzando il vocabolario specifico, anche in contesti comunicativi nuovi.	individuandone tesi, principali nessi logici, conclusione, inquadrandolo nel pensiero complessivo dell'autore e/o nel suo contesto	corretto differenti posizioni filosofiche e/o contesti culturali.	conoscenze coerenti con essa, organizza un'argomentazione abbastanza articolata (tesi, sviluppo, conclusione)
C	Espone un concetto, una teoria, un punto di vista in modo nel complesso lineare, utilizzando un vocabolario specifico essenziale. In contesti parzialmente noti, utilizza i termini di base del lessico filosofico.	Enuclea le idee centrali di un testo filosofico presentando il pensiero dell'autore e/o il suo contesto in forma sostanzialmente corretta.	Riconosce e confronta posizioni filosofiche differenti intorno allo stesso problema.	Di fronte ad una richiesta, la comprende, seleziona le conoscenze essenziali e pertinenti, organizza una semplice argomentazione, senza contraddizioni.
D	Espone un concetto, un tema, un punto di vista utilizzando un vocabolario specifico limitato e approssimativo. Solo in contesti noti, riconosce il significato di alcuni termini di base del lessico filosofico.	In un contesto noto, lo studente individua in maniera approssimativa la tesi centrale di un testo.	Solo su uno specifico tema riconosce e confronta aspetti essenziali del pensiero di due autori.	Di fronte ad una richiesta, la comprende, seleziona qualche conoscenza ad essa attinente, cerca di produrre un'argomentazione semplice, pur con qualche incoerenza.

GRIGLIA COMPETENZE – STORIA

Terzo e quarto anno (tutti gli indirizzi)

Livello	Acquisire e utilizzare il lessico specifico	Orientarsi all'interno dei periodi storici studiati	Analizzare e interpretare un fenomeno e/o un testo storico
A	comprende i termini storici/ storiografici e utilizza correttamente il linguaggio specifico.	contestualizza un evento/ processo storico, inserendoli in un quadro di riferimento di più ampio e complesso respiro.	legge un testo storico individuandone: il tema principale, la tesi sostenuta, gli argomenti a sostegno di essa.
B	comprende il significato dei termini storici incontrati e li utilizza almeno in parte correttamente.	contestualizza un evento e/o processo storico	legge un testo storico individuandone: il tema principale, la tesi sostenuta, gli argomenti più evidenti a sostegno di essa.
C	comprende il significato dei principali	inquadra cronologicamente un evento	legge un testo storico individuandone

	termini incontrati e li usa anche con qualche imprecisione.	collocandolo nel processo storico	l'argomento principale tra i diversi elementi presenti.
D	comprende parzialmente il significato dei principali termini storici incontrati e li utilizza con errori e/o diffuse imprecisioni.	colloca un evento in un periodo storico con qualche approssimazione.	individua solo alcuni elementi di un testo storico semplice.

Quinto anno – Liceo Linguistico e delle Scienze Umane

Livello	Acquisire e utilizzare il lessico specifico	Orientarsi all'interno dei periodi storici studiati	Analizzare e interpretare un fenomeno e/o un testo storico
A	Espone concetti, teorie, interpretazioni in maniera precisa ed efficace, disponendo di un ampio vocabolario specifico. Seleziona con consapevolezza i termini più appropriati in relazione a contesti comunicativi nuovi.	Nell'analisi di un fenomeno storico, riconosce con precisione le diverse dimensioni (economica, sociale, politica, culturale), cogliendone le interazioni. Individua elementi di continuità e di rottura nell'analisi del divenire storico. Valuta la portata di un fenomeno storico inserendolo in un quadro di riferimento di più ampio respiro.	Lo studente legge un testo storico individuandone con precisione: il tema principale, la tesi sostenuta, gli argomenti a sostegno. Nell'interpretazione di fenomeni storici, opera confronti tra modelli diversi, rilevando analogie e/o differenze. Coglie gli elementi di continuità o di discontinuità tra prospettive storiografiche differenti.
B	Espone un concetto, un fenomeno, un'interpretazione in modo chiaro, utilizzando il vocabolario specifico. Utilizza la terminologia appropriata anche in contesti comunicativi nuovi.	Nell'analisi di un fenomeno storico, riconosce le diverse dimensioni (economica, sociale, politica, culturale) e ne coglie le interazioni. Contestualizza un evento e/o processo storico collocandolo nell'ambito di un processo di lunga durata.	Legge un testo storico individuandone: il tema principale, la tesi sostenuta, gli argomenti più evidenti a sostegno di essa. Individua gli elementi caratterizzanti un modello. Rileva analogie e/o differenze più evidenti tra modelli e tra interpretazioni storiografiche.
C	Espone un concetto e/o un fenomeno storico in modo nel complesso lineare, utilizzando un vocabolario specifico essenziale. In contesti parzialmente noti, utilizza i	Nell'analisi di un fenomeno storico, riconosce le diverse dimensioni (economica, sociale, politica, culturale). Inquadra cronologicamente un fenomeno inserendolo in un quadro di riferimento	Legge un testo storico individuandone l'argomento principale tra i diversi elementi presenti. Nell'interpretare un fenomeno, riconosce gli elementi essenziali caratterizzanti il

	termini di base del lessico storico	più generale.	modello di riferimento; opera i confronti più significativi.
D	Espone un concetto e/o un evento in modo parzialmente corretto, utilizzando un vocabolario specifico limitato e approssimativo.	Colloca un evento/ processo storico in modo approssimativo nel contesto spazio-temporale; ne intuisce in modo generico le diverse dimensioni.	Individua solo alcuni elementi di un testo storico semplice; coglie parzialmente i tratti che definiscono un fenomeno storico, intuendo solo le relazioni più evidenti.

Quinto anno - Liceo Classico

Livello	Acquisire e utilizzare il lessico specifico	Orientarsi all'interno dei periodi storici studiati	Analizzare e interpretare un testo storico
A	Comprende ed espone concetti, teorie e prospettive in maniera rigorosa. Dispone di un ricco vocabolario specifico che utilizza in modo efficace anche in contesti comunicativi nuovi e complessi.	Contestualizza fenomeni e processi storici diversi, individuando autonomamente analogie e differenze. Comprende la complessità delle interazioni tra i diversi piani che connotano un fenomeno storico.	Analizza testi, prospettive storiografiche e/o modelli storici individuandone autonomamente gli elementi strutturali e le peculiarità. Opera autonomamente confronti tra testi anche in contesti nuovi o complessi.
B	Comprende ed espone concetti, teorie e prospettive in modo chiaro, utilizzando un ampio vocabolario specifico. Seleziona i termini più appropriati in relazione anche a contesti comunicativi complessi.	Contestualizza fenomeni e processi storici individuandone con precisione le diverse dimensioni e relazioni. Riconosce la portata di un evento storico inserendolo in un quadro di riferimento più ampio.	Analizza testi e/o modelli storici individuandone gli elementi caratterizzanti. Confronta testi e prospettive storiografiche rilevandone analogie e differenze.
C	Comprende ed espone concetti e teorie in modo lineare, utilizzando un vocabolario specifico essenziale. In contesti noti, comprende e utilizza i termini di base del lessico storico.	Contestualizza fenomeni e processi storici riconoscendo le diverse dimensioni. Colloca un evento storico nell'ambito di un processo di lunga durata.	Riconosce gli elementi essenziali caratterizzanti un testo storico. Individua le relazioni e gli elementi più evidenti di un testo o di una prospettiva storiografica.
D	Comprende concetti e teorie in modo generico e/o parziale, utilizzando un vocabolario specifico limitato e/o impreciso. In contesti noti, riconosce il significato di alcuni termini di base del lessico storico.	Riferisce fenomeni e processi storici in modo approssimativo al contesto spazio-temporale e ne comprende in modo generico le diverse dimensioni.	Riconosce in modo generico gli elementi più semplici ed evidenti di un testo storico riferito ad un contesto noto.

Si precisa che, laddove le discipline siano oggetto di insegnamento CLIL, la/le competenza/e verrà/ verranno valutate nelle prove scritte o orali a discrezione del docente.

Programme ESABAC

GRILLES D’EVALUATION DE L’EPREUVE D’HISTOIRE- GRILLE D’EVALUATION DE LA COMPOSITION

	A	B	C	D	E	F	Note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE	4	3,5	3	2,5	2	1,5	/4
<i>Maîtriser l’expression écrite</i> - respect de l’orthographe ; respect de la grammaire ; utilisation correcte de la ponctuation <i>Maîtriser le vocabulaire spécifique adéquat</i> - utilisation du vocabulaire historique approprié							
CONTENU DU DEVOIR							
Introduction - Compréhension du sujet - Formulation d’ une problématique en fonction du sujet - Organisation de la réflexion en cohérence avec la problématique du sujet : annonce du plan	4	3,5	3	2,5	2	1,5	/4
Développement - Organisation et présentation des connaissances de manière cohérente (plan : 2 ou 3 parties cohérentes) - pertinence des arguments et des connaissances mises en œuvre - présence d’une articulation dans l’argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) - présence et pertinence des exemples utilisés	8	7	6	5	4	3	/8
Conclusion - bilan de l’argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) - regard critique : ouverture vers d’autres perspectives	4	3,5	3	2	1,5	1	/4

Description	Points attribués
Devoir blanc (Prova in bianco o evidentemente manomessa)	1

Le candidat répond d'une façon incohérente (Prova completamente fuori traccia)	2
Le candidat répond sans respecter la / les consigne/s	3 - 4

NOTE :/20

A= niveau très bon

B= niveau bon

C= niveau satisfaisant

D= niveau suffisant

E= niveau très incomplet

F= niveau très insuffisant

GRILLES D'EVALUATION DE L'EPREUVE D'HISTOIRE - GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	A	B	C	D	E	F	Note
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE	4	3,5	3	2	1,5	1	/4
<i>Maîtriser l'expression écrite</i> respect de l'orthographe ; respect de la grammaire ; utilisation correcte de la ponctuation							
<i>Maîtriser le vocabulaire spécifique adéquat</i> utilisation du vocabulaire historique approprié							
CONTENU DU DEVOIR							
Questions sur les documents	6,5	6	5,5	4	3,5	2	/6,5
compréhension des questions							
réponses pertinentes aux questions posées/							

reformulation des idées contenues dans les documents							
mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...)							
Réponse organisée	9,5	8	7,5	6	4,5	2,5	/9,5
compréhension du sujet							
articulation/ structure							
connaissances personnelle							
bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction/ ouverture vers d'autres perspectives)							

Description	Points attribués
Devoir blanc (Prova in bianco o evidentemente manomessa)	1
Le candidat répond d'une façon incohérente (Prova completamente fuori traccia)	2
Le candidat répond sans respecter la / les consigne/s	3 - 4

NOTE :/20

A= niveau très bon

B= niveau bon

C= niveau satisfaisant

D= niveau suffisant

E= niveau très incomplet

F= niveau très insuffisant

CONTRIBUTI DI FILOSOFIA E STORIA ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore di Educazione Civica, in particolare nell'arco del triennio, si propongono di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze per una fruizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri, per un attivo esercizio di cittadinanza agita, alla luce delle Indicazioni Europee, delle Linee Guida del MI e delle modalità dell'EDS. A ciò concorrono la Storia e la Filosofia, come si evince da quanto specificato, e le altre discipline, secondo quanto deliberato dal CD e pianificato nel PTOF. All'interno di questo quadro, frutto del lavoro del Dipartimento in tema al contributo che le due discipline intendono offrire all'Educazione Civica, sono stati individuati i seguenti contenuti specifici, competenza e abilità, che ciascun docente potrà declinare in base ai percorsi multidisciplinari scelti dal CDC. I diversi nuclei tematici potrebbero essere presentati, a partire da questioni di attualità, anche con riferimento agli articoli specifici della *Costituzione Repubblicana*.

AMBITO DI CITTADINANZA	CONTENUTI SPECIFICI	COMPETENZE Discipline: FILOSOFIA E STORIA	ATTEGGIAMENTI
<p>Cittadinanza agita</p> <p>Costituzione</p> <p>Memoria</p>	<p><u>Terzo anno</u> <i>Il rapporto individuo- Stato dall'antichità classica all'origine dello Stato Moderno.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo Stato: perché c'è, quali funzioni assolve, quali esigenze soddisfa, quali doveri impone (Filosofia/ Storia). ▪ Il "caso Socrate": il rapporto cittadino / Leggi (Filosofia). ▪ Confronto tra due modelli emergenti nella storia della filosofia greca: origine e funzioni dello Stato di Platone e Aristotele (Filosofia). ▪ Evoluzione delle istituzioni politiche tra XI e XVII secolo, dalle istituzioni universali medioevali all'origine dello Stato moderno: dallo stato feudale alle monarchie nazionali, specificità della situazione italiana: Comuni, Signorie e Principati (Storia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in fatti, esperienze e problemi locali il nesso con dimensioni più ampie (locali, regionali, nazionali e internazionali). • Sviluppare una riflessione critica e autonoma rispetto a quanto appreso e alle attività curricolari ed extracurricolari. • Formulare ed esprimere argomentazioni giustificando le proprie posizioni e in modo appropriato al contesto. • Partecipare in modo costruttivo al dialogo, rispettando l'altro, le sue opinioni, la sua cultura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impegnarsi in modo efficace con gli altri per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata. • Relazionarsi con gli altri in modo attento e solidale. • Collaborare, mettendo in gioco le proprie risorse e valorizzando quelle degli altri. • Assumere comportamenti di attenzione e cura nei confronti dell'ambiente naturale e sociale. • Valorizzare la sinergia tra interventi legislativi e mutamenti culturali (= gli interventi legislativi non bastano se

	<p><u>Quarto anno</u> <i>Il rapporto individuo- Stato nell'età moderna.</i> - Modelli di Stato nel Seicento: modello parlamentare inglese e modello assolutistico francese (Storia). - I diritti del cittadino nelle filosofie di Hobbes e/o Locke e/o Rousseau e/o Beccaria (Filosofia). - Dichiarazioni dei Diritti e Costituzioni tra Sette e Ottocento (Storia). - L'idea di <i>nazione</i> nell'Ottocento (Storia). - Movimenti politico- ideologici nell'Ottocento: liberalismo, socialismo, pensiero democratico (Storia).</p> <p><u>Quinto anno</u> <i>Il rapporto individuo- Stato nell'età contemporanea.</i> - Confronto tra modelli costituzionali di fine Ottocento e Novecento (Storia). - Modelli politici emergenti nelle filosofie tra Ottocento e Novecento (Filosofia). - Società di massa e movimenti politico-ideologici nel Novecento (Storia/ Filosofia). - La Costituzione repubblicana italiana: genesi storica e analisi degli elementi strutturali (Storia). - Genesi, costituzione e istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali (Storia).</p> <p><i>Recupero della memoria storica e responsabilità</i> <u>Terzo anno:</u> visita guidata al Memoriale della Shoah di Milano e ad altri luoghi della memoria (se possibile, Sinagoga Centrale).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai processi decisionali di classe e di collettività più ampie, assumendosi la responsabilità delle scelte. • Reperire, analizzare e valutare l'attendibilità delle fonti digitali. 	<p>non sono accompagnati da cambiamenti culturali).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere un atteggiamento critico e consapevole di fronte alle fonti disponibili.
--	---	---	---

	<p><u>Quarto anno</u> Giornata della Memoria: la testimonianza dei Giusti: incontro con esperto di Gariwo su chi sono i Giusti, con approfondimento della figura di Calogero Marrone.</p> <p><u>Quinto anno:</u> Giornata della memoria, contestualizzata con riferimenti al fenomeno dei totalitarismi e alle radici storiche dell'atteggiamento razzista e antiebraico. Incontro con Enzo Fiano, <i>Nella memoria, per la memoria: Nedo Fiano</i>.</p>		
Lotta alla criminalità organizzata	<p><u>Quarto e quinto anno</u> Educazione alla legalità: vecchie e nuove mafie (Storia).</p>		
Educare alle differenze	<p><i>L'incontro e il confronto con l'altro.</i> <u>Classe terza</u> Il <i>rapporto con l'alterità</i> (etnica, religiosa, culturale) nell'ambito dall' XI al XVII secolo (Storia). - I rapporti tra Cristianesimo e Islam dal Medioevo alla prima età moderna. -Nodi essenziali del <i>pregiudizio antiebraico</i>, nel loro sviluppo diacronico, dalle persecuzioni del XIV secolo agli editti di espulsione del XVI secolo. -Finalità e modalità delle conquiste europee del XVI secolo; conseguenze sulle civiltà indigene. -Ragioni dottrinali, politiche, e sociali dell'intolleranza confessionale, con riferimento all'età della Riforma e della Controriforma e alle guerre di religione in Europa tra XVI e XVII secolo.</p>		

	<p><u>Classe quarta</u> Il problema della tolleranza religiosa nell'età moderna (Storia/ Filosofia).</p> <p><u>Classe quinta</u> -Imperialismo e colonialismo: vecchie e nuove forme tra XIX e XXI sec. (Storia). -Emigrazione, immigrazione, multiculturalismo (Storia). -Io e l'Altro nella riflessione filosofica contemporanea (Filosofia).</p>		
Lotta alla violenza contro le donne	<p><u>Classe quarta</u> Prevenzione alla violenza di genere, tavola rotonda <i>Fianco a fianco</i>.</p> <p><u>Classe quinta</u> Le lotte per i diritti delle donne tra Ottocento e Novecento (Storia).</p> <p>Il pensiero femminile tra Ottocento e Novecento: uguaglianza, differenza, indifferenza (Filosofia).</p>		
Cittadinanza digitale e lotta al cyberbullismo	<p>Analisi e attendibilità delle fonti filosofiche, storiche e storiografiche multimediali (Filosofia/ Storia).</p> <p>Classe terza/ quarta: individuazione e applicazione di criteri di attendibilità. Quinto anno: individuazione e distinzione di fonti riportanti dati/ fatti e fonti riportanti opinioni/ interpretazioni.</p>		
Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile	<p><i>Il rapporto uomo/natura/ risorse</i></p> <p><u>Classe terza</u> La rivoluzione agricola e le trasformazioni del paesaggio ed economico- sociali nel Basso Medioevo (Storia).</p>		

	<p><i>Il rapporto uomo/ natura: scienza moderna, tecnica, lavoro</i></p> <p><u>Classe quarta</u></p> <ul style="list-style-type: none">- La rivoluzione scientifica (Filosofia/ Storia)- La rivoluzione industriale: cambiamenti economici, sociali, ambientali (Storia). <p><u>Classe quinta</u></p> <ul style="list-style-type: none">-Le rivoluzioni industriali nell'età contemporanea: cambiamenti economici, sociali, ambientali (Storia).-Organizzazione del lavoro e diritti dei lavoratori nell'età contemporanea (Filosofia/ Storia).- Scienza e tecnica nella riflessione filosofica dell'età contemporanea (Filosofia).		
--	---	--	--